

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679**

Titolare e responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Ente di Decentramento Regionale di Trieste, rappresentato dal Commissario Straordinario (Piazza Vittorio Veneto, 4, 34135 Trieste, tel.: +39 040 37981, e-mail: servizi.amministrativi@trieste.edrfvg.it, PEC: edr.trieste@certregione.fvg.it).

Il responsabile del trattamento dei dati personali, gestiti tramite la piattaforma informatica WhistleblowingPA, è Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l. (Viale Aretusa, 34, 20129, Milano, tel.: +39 02 87186005, e-mail: accounting@whistleblowingsolutions.it).

Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei dati personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."

Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare ha nominato quale Responsabile per la Protezione Dati (DPO) lo Studio Legale Avv. Paolo Vincenzotto, con sede in Corso G. Garibaldi n. 4 - G - 33170 Pordenone (PN), contattabile all'indirizzo e-mail dpo@studiolegalevincenzotto.it

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati servono al Titolare per accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'amministrazione stessa, vengano a conoscenza di condotte illecite.

I dati forniti dall'interessato vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto della segnalazione.

Modalità del trattamento

Le operazioni di trattamento sono svolte anche con l'ausilio di strumenti elettronici.

Il Titolare del trattamento dispone l'utilizzo di adeguate misure di sicurezza al fine di preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32 del Regolamento UE, in materia di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 29 del Regolamento UE.

In particolare, il Titolare tutela la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione, della documentazione ad essa allegata, nonché dell'identità di eventuali soggetti segnalati, anche garantendo la separazione del contenuto della segnalazione dall'identità del segnalante.

I dati personali sono conservati in archivi cartacei, informatici e telematici.

Rifiuto di conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è necessario per l'espletamento dell'attività istruttoria volta a verificare la fondatezza del fatto oggetto della segnalazione.

Il mancato conferimento dei dati rende impossibile perseguire tale finalità.

Destinatari dei dati personali, comunicazione e diffusione

I dati personali sono trattati dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RTPC) e dal personale facente parte del suo ufficio, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati personali potranno essere comunicati all'Autorità giudiziaria competente qualora ne sussistano i presupposti di legge.

I dati raccolti non verranno diffusi.

Periodo di conservazione

I Suoi dati personali saranno conservati per un periodo di 5 anni dalla ricezione della segnalazione, avendo sempre cura che i dati identificativi del segnalante siano conservati separatamente da ogni altro dato.

Diritti dell'interessato

L'interessato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento.

Inoltre l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.